

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta - Andria - Trani

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Laurino

Dott. Mario Massaro

Dott. Salvatore Baldassarre

Comune di Canosa di Puglia

Collegio dei Revisori

Verbale n. 36 del 22 settembre 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che nelle riunioni del 18 e 22 settembre 2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- visti i [principi contabili per gli enti locali](#) emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i [principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali](#) approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Canosa di Puglia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canosa di Puglia, li 22 settembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	10
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	11
BILANCIO PLURIENNALE	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	16
ENTRATE CORRENTI.....	16
SPESE CORRENTI.....	20
ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	32

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Giuseppe Laurino, Dott. Mario Massaro, Dott. Salvatore Baldassarre, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del [TUEL](#):

- ricevuto in data 19 settembre 2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 16 settembre 2014 con delibera n.166 e i relativi seguenti allegati obbligatori, e successivamente, in data 19 settembre 2014, la rettifica allo schema del bilancio di previsione precedente per l'esercizio 2014, riapprovato dalla giunta comunale in data 19 settembre 2014 con delibera n.167 e i relativi seguenti allegati obbligatori;
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del [D.Lgs. 163/2006](#);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](#) -, art. 35, comma 4 [D.Lgs. 165/2001](#) e art. 19, comma 8, [Legge 448/2001](#));
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [codice della strada](#);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio n. 50 dell'8 settembre 2014 di approvazione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del [D.L. 6/12/2011 n. 201](#);
 - la delibera del Consiglio n.47 dell'8 settembre 2014 dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della [Legge 147/2013](#);
 - la delibera del Consiglio n.49 dell'8 settembre 2014 di approvazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#);
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([decreto Min-Interno 18/2/2013](#));
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del [patto di stabilità interno](#);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del [D.L. 112/2008](#));
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 [Legge 244/2007](#);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. [6](#) e [9](#) del [D.L.78/2010](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#);
- prospetto delle spese finanziate con i [proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada](#);
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

□viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

□visto lo statuto dell'ente, relativamente alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□visti i [principi contabili degli enti locali](#) ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

□visto il regolamento di contabilità;

□visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18 settembre 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.25 del 23 aprile 2014 il rendiconto per l'esercizio 2013. Le risultanze della gestione evidenziano:

- un avanzo di amministrazione di € 1.306.674,70;
- il rispetto del patto di stabilità interno;
- la riduzione delle spese di personale rispetto all'esercizio precedente;

Il Collegio alla luce delle informazioni pervenute dagli uffici competenti ha raccomandato di vincolare integralmente l'avanzo di amministrazione poiché l'Ente è potenzialmente esposto a importanti debiti sia per responsabilità civile derivanti da azioni risarcitorie che da contenziosi con ditte appaltatrici.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -

	2011	2012	2013
Disponibilità	9.612.813,11	8.953.211,82	7.204.264,77
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del [TUEL](#)) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del [TUEL](#)):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	13.091.531,95	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	17.248.312,62
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.267.131,81	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.506.201,02
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.381.747,59		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.122.454,12		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.065.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.662.621,19
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.611.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.611.000,00
<i>Totale</i>	29.538.865,47	<i>Totale</i>	30.028.134,83
Avanzo	489.269,36	Disavanzo	0,00
Totale complessivo entrate	30.028.134,83	Totale complessivo spese	30.028.134,83

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	18.862.865,47
spese finali (titoli I e II)	-	19.754.513,64
saldo netto da finanziare	-	-891.648,17
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	14.084.240,59	12.136.961,16	13.091.531,95
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	4.433.372,89	3.456.229,12	3.082.124,96
Entrate titolo II	2.622.169,41	4.404.949,82	2.267.131,81
Entrate titolo III	2.353.962,42	2.096.863,45	2.381.747,59
Totale titoli (I+II+III) (A)	19.060.372,42	18.638.774,43	17.740.411,35
Spese titolo I (B)	17.193.542,66	17.691.339,57	17.248.312,62
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	969.244,29	844.471,72	897.621,19
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	897.585,47	102.963,14	-405.522,46
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	193.128,15	0,00	489.269,36
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	86.923,99	81.244,36	1.100,00
Contributo per permessi di costruire	86.923,99	76.184,36	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate		5.060,00	1.100,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	88.392,62	3.026,00	84.846,90
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	73.691,80	0,00	25.450,00
Altre entrate	14.700,82	3.026,00	59.396,90
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	157.051,98	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G+H)	1.246.296,97	181.181,50	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	1.489.476,22	1.184.073,63	1.122.454,12
Entrate titolo V **	0,00	300.000,00	1.300.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.489.476,22	1.484.073,63	2.422.454,12
Spese titolo II (N)	1.399.406,39	1.647.716,10	2.506.201,02
Differenza di parte capitale (P=M-N)	90.069,83	-163.642,47	-83.746,90
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	86.923,99	81.244,36	1.100,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	88.392,62	3.026,00	84.846,90
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	157.051,98	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-65.513,52	-241.860,83	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	637.218,87	637.218,87
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	746.313,12	746.313,12
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	210.000,00	105.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	1.300.000,00	1.300.000,00
Totale	2.893.531,99	2.788.531,99

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Previsioni
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Previsioni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	393.453,94
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	393.453,94
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-393.453,94

In aderenza al principio richiamato dalla Sezione Controllo della Corte dei Conti per la Puglia con nota prot. 0002711-01/10/2013-SC_PUG-T75-P si indicano solo gli importi per sentenze essendo gli altri allineati con il trend storico.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-
- avanzo del bilancio corrente	84.846,90
- alienazione di beni	
- contributo permesso di costruire	250.000,00
- altre risorse	8.900,00
Totale mezzi propri	343.746,90
Mezzi di terzi	
- mutui	1.300.000,00
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	746.313,12
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	116.141,00
Totale mezzi di terzi	2.162.454,12
TOTALE RISORSE	2.506.201,02
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	2.506.201,02

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	50.568.635,70	23.270.930,20
Entrate titolo V **	3.539.472,08	610.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	54.108.107,78	23.880.930,20
Spese titolo II (N)	54.174.057,78	23.946.880,20
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-65.950,00	-65.950,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	65.950,00	65.950,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011](#) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con delibera di Giunta Comunale n. 240 del 7 novembre 2013 modificata con Delibera di Giunta Comunale n.64 del 31 marzo 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 2 maggio 2014.

Nello stesso sono indicati:

i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della [Legge 449/1997](#) e dall'art.6 del [D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto n. 120 del 20 giugno 2014. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 29 in data 16 giugno 2014 ai sensi dell'art.19 della [Legge 448/2001](#).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce le seguenti modificazioni: 1 posto da coprire come Istruttore Tecnico Informatico Cat.C. (Tempo Pieno e Indeterminato) anno 2015 e posticipazione dall'anno 2014 all'anno 2016 per il posto di operatore P.M. Cat.C. (Tempo Pieno e Indeterminato). Tali modificazioni tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La [relazione previsionale e programmatica](#) predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con [D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326](#), contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del [TUEL](#), nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, [TUEL](#));
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, [TUEL](#));

- gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della [Legge 183/2011](#) gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

(valori in migliaia di €)

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	16.460	
2010	17.125	
2011	20.418	18.001

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	18.001	15,07	2.713
2015	18.001	15,07	2.713
2016	18.001	15,62	2.812

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati	obiettivo da conseguire
2014	2.713	1.583	1.130
2015	2.713	1.308	1.405
2016	2.812	1.308	1.504

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	17.740	17.606	17.500
spese correnti prev. impegni	17.075	16.520	16.520
differenza	665	1.086	980
<u>risorse ed impegni esclusi</u>	116		
obiettivo di parte corrente	549	1.086	980
previsione incassi titolo IV	3.116	2.260	3.760
previsione pagamenti titolo II	2.562	1.835	3.035
differenza	554	425	725
<u>incassi e pagamenti esclusi</u>	-203	0	0
obiettivo di parte capitale	757	425	725
obiettivo previsto	1.306	1.511	1.705

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	1.306	1.130	176
2015	1.511	1.405	106
2016	1.705	1.504	201

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio riportate di seguito:

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.C.I. - I.M.U.	4.204.662,05	3.120.385,06	3.387.682,04
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	351.963,39	266.873,28	300.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	83.073,00	113.042,63	140.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.600.450,00	1.519.785,81	1.525.118,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	17.422,44	13.322,98	
Totale categoria I	6.257.570,88	5.033.409,76	5.352.800,04
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani	3.192.397,05		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	115.302,08	138.522,18	140.798,51
TA RES		3.495.400,11	
Recupero evasione tassa rifiuti	28.229,11		
TA RI			3.551.962,81
Totale categoria II	3.335.928,24	3.633.922,29	3.692.761,32
Categoria III - Tributi speciali			
TA SI			949.845,63
Diritti sulle pubbliche affissioni	57.368,58	13.399,99	14.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	4.433.372,00		
Fondo solidarietà comunale		3.456.229,12	3.082.124,96
Altri tributi propri			
Totale categoria III	4.490.740,58	3.469.629,11	4.045.970,59
Totale entrate tributarie	14.084.239,70	12.136.961,16	13.091.531,95

La tabella sopra indicata presenta tra il rendiconto 2013 e la previsione 2014, una differenza positiva di € 954.570,79. Tale importo altro non è che l'entrata derivante principalmente dal nuovo tributo denominato "TASI" introdotto dalla legge 147/2013 dello Stato non previsto nel 2013. Di contro si rammenta che nel corso dell'anno 2013 il D.L. 102/13 e il D.L. 133/13 prevedevano rispettivamente un contributo compensativo da minor gettito IMU prima e

seconda rata che per il comune di Canosa di Puglia ha comportato un entrata complessiva pari ad € 1.296.889,82 non più trasferita nel 2014.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
- delle aliquote deliberate ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 [D.L. n. 201 del 6/12/2011](#) e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 3.387.682,04, con una variazione positiva di:
- euro 267.296,98 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 300.000,00, sulla base del programma di controllo.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della [Legge 27/12/2002 n. 289](#) a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 40.000,00 anche per eventuali rimborsi di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente disporrà su proposta della Giunta Comunale la conferma dell'addizionale Irpef da applicare all'anno 2014 nella misura del 0,80%.

Il gettito è previsto in euro 1.525.118,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) è stato previsto tenendo conto delle informazioni e dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
IMU	4.204.662,05	3.120.385,06	3.387.682,04
IMU ristoro dallo Stato	0,00	1.296.889,82	23.790,22
fondo sperimentale di riequilibrio	4.433.372,00	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	3.456.229,12	3.082.124,96
totale	8.638.034,05	7.873.504,00	6.493.597,22

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.692.761,32 per la tassa sui rifiuti istituita con [i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013](#) (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della [legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con Deliberazione n.47 dell'8 settembre 2014.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 949.845,63 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i [comuni da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013](#).

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della [legge 147/2013](#).

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 300.000,00 è fondata sulla base dei dati storici.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	351.963,39	266.873,28	75,82%	300.000,00	112,41%
Recupero evasione TARSU/TIA	28.229,11	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	98.087,00	#DIV/0!	0,00	0,00%
Totale	380.192,50	364.960,28	95,99%	300.000,00	82,20%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle informazioni presenti sul sito ufficiale del Ministero dell'Interno sezione Finanza Locale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 637.218,87 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.P.R. n. 194/96](#) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del [TUEL](#).

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate prev. 2014	Spese prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido				
Impianti sportivi	13.000,00	51.126,66	25,43%	22%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	365.052,09	585.000,00	62,40%	62%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	52.000,00	52.000,00	100,00%	100%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	168.468,47	239.543,76	70,33%	75%
Totale	598.520,56	927.670,42	64,52%	65%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 161 del 16 settembre 2014, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 64,52%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 210.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 112 del 14 giugno 2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli [142](#) e [208](#), comma 4, del [codice della strada](#), come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del [codice della strada](#) una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.
- ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del [codice della strada](#) una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 79.550,00

Titolo II spesa per euro 25.450,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
279.884,80	226.066,17	210.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	56.791,00	108.698,70	79.550,00
Perc. X Spesa Corrente	20,29%	48,08%	37,88%
Spesa per investimenti	79.691,80	0,00	25.450,00
Perc. X Investimenti	28,47%	#DIV/0!	12,12%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del [D.Lgs. n. 446/97](#), con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 79 del 29 ottobre 1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 10 gennaio 2014 è stato approvato il nuovo regolamento Cosap, modificato successivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n.16 dell'11 marzo 2014 e n.33 del 19 maggio 2014.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 350.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

La fattispecie non ricorre.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	5.658.901,67	5.273.106,64	5.196.113,97	-76.992,67	-1,46%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	232.259,82	286.708,60	252.751,51	-33.957,09	-11,84%
03 - Prestazioni di servizi	8.556.778,39	9.882.696,62	9.180.279,70	-702.416,92	-7,11%
04 - Utilizzo di beni di terzi	26.338,60	48.784,77	53.750,27	4.965,50	10,18%
05 - Trasferimenti	1.573.867,58	1.164.081,71	986.828,51	-177.253,20	-15,23%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	430.892,93	347.988,32	328.460,21	-19.528,11	-5,61%
07 - Imposte e tasse	525.534,11	409.437,63	416.375,43	6.937,80	1,69%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	188.969,56	278.535,28	658.249,02	379.713,74	136,33%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	123.504,00	123.504,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	52.000,00	52.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	17.193.542,66	17.691.339,57	17.248.312,62	-443.026,95	-2,50%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 4.289.724,57 riferita a n. 133 dipendenti, pari a euro 32.253,57 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del [D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#);
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata comprensiva dei contributi a carico del datore di lavoro (dirigenti e non dirigenti) previsti per euro 718.703,45 pari al 13,83% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con [deliberazione n. 14/AUT/2011](#) depositata il 28/12/11 risulta del 24,87%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della [Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della [Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del [D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del [D.L. 78/2010](#).

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (**o comma 562**) della [Legge 296/2006](#), subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	4.621.480,88
2012	4.602.655,38
2013	4.342.028,86
2014	4.289.724,57
2015	4.227.304,97
2016	4.224.551,62

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	5.658.901,67	5.273.106,64	5.196.113,97
spese incluse nell'int.03	44.599,00	36.730,20	44.599,00
irap	346.039,49	334.901,41	339.275,43
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	6.049.540,16	5.644.738,25	5.579.988,40
spese escluse	1.446.884,78	1.302.709,39	1.290.263,83
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	4.602.655,38	4.342.028,86	4.289.724,57
Spese correnti	17.193.542,66	17.691.339,57	17.248.312,62
Incidenza % su spese correnti	26,77%	24,54%	24,87%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del [D.L. 78/2010](#).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) – conv. nella Legge 133/2008)

Non ne ricorre la fattispecie.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del [D.L. 78/2010](#), come integrato dall'art. 1, c. 5, del [D.L. 101/2013](#), e di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.642,00	80,00%	2.928,40	2.900,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	16.218,87	50,00%	8.109,44	4.500,00	0,00
Formazione	16.591,30	50,00%	8.295,65	8.295,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	36.409,65	20,00%	29.127,72	18.500,00	0,00

Limitazione incarichi in materia informatica ([legge n.228 del 24/12/2012](#))

Non ricorre la fattispecie.

Limitazione spese per autovetture ([art. 5, comma 2 d.l. 95/2012](#))

I dati sono riportati nella precedente tabella.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del [D.L. 78/2010](#), sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 658.249,02 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: debiti fuori bilancio.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del [D.L. 6/7/2012, n.95](#), convertito in [Legge 135/2012](#), e successive modificazioni, hanno posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 20% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 294.014,13 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui pari ad € 73.504,00 corrisponde ad una percentuale del 25%.

L'ammontare del fondo è stato determinato anche per altri euro 50.000,00 tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- proventi smaltimenti rifiuti

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del [TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,30 % delle spese correnti.

Metà della quota minima deve essere riservata per eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio verso Organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.506.201,02, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 1.300.000,00 così distinto:

Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	1.300.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	1.300.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ne ricorre la fattispecie.

Proventi da alienazioni immobiliari

Non ne ricorre la fattispecie.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto immobili

Non ne ricorre la fattispecie.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	19.060.372,42
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	1.524.829,79
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	328.460,21
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,72%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	1.196.369,58

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del [TUEL](#);

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	328.460,21	336.963,77	381.202,46
entrate correnti	19.060.372,42	18.638.774,43	17.807.403,69
% su entrate correnti	1,72%	1,81%	2,14%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 328.460,21, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art. 8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	11.259.905,71	10.256.931,17	9.583.104,22	9.012.382,50	9.414.761,31	12.083.915,99
Nuovi prestiti (+)			300.000,00	1.300.000,00	3.539.472,08	460.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-844.448,71	-836.794,16	-844.471,72	-897.621,19	-870.317,40	-764.399,17
Estinzioni anticipate (-)		-132.450,13				
Altre variazioni +/- (da specificare)	-158.525,83	295.417,34	-26.250,00			
Totale fine anno	10.256.931,17	9.583.104,22	9.012.382,50	9.414.761,31	12.083.915,99	11.779.516,82
Nr. Abitanti al 31/12	31.079	30.196	30.192	30.192	30.192	30.192
Debito medio per abitante	330,03	317,36	298,50	311,83	400,24	390,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	455.391,00	430.893,00	347.988,32	328.460,21	336.963,77	381.202,46
Quota capitale	844.448,71	969.244,29	844.471,72	897.621,19	870.317,40	764.399,17
Totale fine anno	1.299.839,71	1.400.137,29	1.192.460,04	1.226.081,40	1.207.281,17	1.145.601,63

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III) anno 2012	<i>Euro</i>	19.060.372,42
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.765.000,00
<i>Percentuale</i>		25%

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari.

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del [TUEL](#) e secondo lo schema approvato con il [D.P.R. n. 194/1996](#).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#) e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del [TUEL](#);
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo [183](#), commi 6 e 7, dell'articolo [200](#) e dell'articolo [201](#), comma 2, del [TUEL](#);
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del [TUEL](#);
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;

- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del [TUEL](#);
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	13.091.531,95	13.158.524,29	13.158.524,29	39.408.580,53
Titolo II	2.267.131,81	2.129.677,96	2.023.931,65	6.420.741,42
Titolo III	2.381.747,59	2.317.618,59	2.317.618,59	7.016.984,77
Titolo IV	1.122.454,12	50.568.635,70	23.270.930,20	74.962.020,02
Titolo V	6.065.000,00	8.304.472,08	5.375.000,00	19.744.472,08
Somma	24.927.865,47	76.478.928,62	46.146.004,73	147.552.798,82
Avanzo	489.269,36	0,00	0,00	489.269,36
Totale	25.417.134,83	76.478.928,62	46.146.004,73	148.042.068,18

Tab. 46 -

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	17.248.312,62	16.669.553,44	16.669.725,36	50.587.591,42
Titolo II	2.506.201,02	54.174.057,78	23.946.880,20	80.627.139,00
Titolo III	5.662.621,19	5.635.317,40	5.529.399,17	16.827.337,76
Somma	25.417.134,83	76.478.928,62	46.146.004,73	148.042.068,18
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.417.134,83	76.478.928,62	46.146.004,73	148.042.068,18

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. % su 2014	Previsioni 2016	var. % su 2015	
01 - Personale	5.196.113,97	5.146.094,15	-0,96%	5.143.515,06	-0,05%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	252.751,51	255.751,51	1,19%	255.751,51	0,00%	
03 - Prestazioni di servizi	9.180.279,70	9.078.606,44	-1,11%	9.047.293,02	-0,34%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	53.750,27	53.750,27	0,00%	53.750,27	0,00%	
05 - Trasferimenti	986.828,51	1.045.425,81	5,94%	1.045.425,81	0,00%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	328.460,21	336.963,77	2,59%	381.202,46	13,13%	
07 - Imposte e tasse	416.375,43	407.961,49	-2,02%	407.787,23	-0,04%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	658.249,02	130.000,00	-80,25%	120.000,00	-7,69%	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	
10 - Fondo svalutazione crediti	123.504,00	150.000,00	21,45%	150.000,00	0,00%	
11 - Fondo di riserva	52.000,00	65.000,00	25,00%	65.000,00	0,00%	
Totale spese correnti	17.248.312,62	16.669.553,44	-3,36%	16.669.725,36	0,00%	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
TITOLO IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato		7.184.720,10		7.184.720,10
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	746.313,12	33.461.091,77	21.810.930,20	56.018.335,09
Trasferimenti da altri soggetti	375.041,00	9.922.823,83	1.460.000,00	11.757.864,83
Totale	1.121.354,12	50.568.635,70	23.270.930,20	74.960.920,02
TITOLO V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.300.000,00	3.539.472,08	610.000,00	5.449.472,08
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.300.000,00	3.539.472,08	610.000,00	5.449.472,08
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	84.846,90	65.950,00	65.950,00	216.746,90
Totale	2.506.201,02	54.174.057,78	23.946.880,20	80.627.139,00
Spesa titolo II	2.506.201,02	54.174.057,78	23.946.880,20	80.627.139,00

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
Non ricorre la fattispecie
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili qualora seguiranno promesse di finanziamento.
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono relativi interamente ad assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori ritiene innanzitutto doveroso, in tale sede, porgere il proprio saluto al Sig. Sindaco ed al Consiglio Comunale, ed augurare a tutti loro un proficuo lavoro in ordine all'atto programmatico che si appresta a valutare.

L'attività espletata dall'Organo di Revisione, in riferimento al bilancio di previsione 2014, a quello pluriennale per il triennio 2014- 2016 nonché alla relazione previsionale e programmatica, si è concentrata preliminarmente su una disamina dei documenti acquisiti, per poi procedere ad analizzare le poste indicate in bilancio, al fine di esprimere un giudizio di attendibilità e congruità sulle previsioni di Entrata e di Spesa.

In merito alle previsioni di Entrata, specificatamente a quelle tributarie, il legislatore Nazionale, durante questi anni, ha modificato la normativa dei tributi locali, delegando, ai Comuni, la completa gestione delle proprie risorse unitamente ad una riduzione dei trasferimenti in favore degli stessi Enti locali.

Pertanto, il primo suggerimento che il Collegio intende fornire all'Amministrazione Comunale è quello di intensificare i controlli tributari nei confronti di fenomeni di evasione ed elusione fiscale, da parte di coloro che "sfuggono" agli obblighi di Legge, anche attraverso un potenziamento dell'Ufficio Tributi e, con l'aiuto, dei settori competenti per materia.

Soltanto con un Ufficio Tributi potenziato ed efficiente e con la sinergia di tutti i settori dell'Amministrazione, sarà possibile dare continuità e certezza alle entrate fiscali, garantendo, nel contempo, equità a tutti i cittadini e raggiungimento degli obiettivi strategici prestabiliti.

A tal proposito, si rammenta che il Consiglio Comunale con delibera n. 50 dell'8 settembre 2014 ha stabilito le aliquote IMU, con delibera n.49 dell'8 settembre 2014 ha approvato le tariffe TARI e con delibera n.47 dell'8 settembre 2014 ha approvato le tariffe TASI.

Passando all'esame della spesa, l'Organo Collegiale evidenzia che l'Ente, dovendo prendere atto di un minor gettito in entrata per trasferimenti erariali, ha ritenuto contenere la Spesa Corrente, principalmente in riferimento agli oneri, ritenuti dallo stesso non indispensabili per la gestione comunale.

Pertanto, il Collegio dei Revisori raccomanda l'Amministrazione Comunale, di monitorare costantemente la spesa al fine di mantenere l'equilibrio di Bilancio, anche alla luce della delibera n. 18 del 12.06.2014, della Corte dei Conti, Sez. Autonomie, che ha disposto una costante verifica degli equilibri ed un coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario con gli Organi di Governo, del Segretario e dei Responsabili degli altri Servizi .

Occorre, infine, evidenziare che, con nota inviata dal Ministero dell'Interno Dipartimento per gli affari interni e territoriali – ed indirizzata ai Prefetti della Repubblica, il Ministero ha comunicato che, l'adozione del Bilancio di Previsione, nel corso del mese di settembre, ha reso superflua la verifica del permanere degli equilibri, in quanto è già insita nel documento del bilancio stesso. Pertanto l'adempimento previsto dall'art. 193 del T.U.O.E.L. deve essere disposto solo da parte degli Enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione entro il mese di agosto, nel mentre gli Enti che approvano il documento di programmazione economica nel corso di settembre, possono attestare gli equilibri nella delibera di approvazione del bilancio di previsione.

In conclusione, tenendo conto di quanto suggerito, ed evidenziato nei singoli paragrafi del presente parere nonché in quest'ultima parte, richiamato l'art. 239 del TuoeL e, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente, l'Organo di revisione ha:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TuoeL;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
 - ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- E, pertanto
esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Laurino - Presidente

Dott. Salvatore Baldassarre – Componente

Dott. Mario Massaro - Componente